



Relazione scientifica

Il *Museo della Pace - MAMT* è ospitato a Napoli nello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres", di fronte alla centrale Piazza Municipio, a due passi dal porto crocieristico e dalla nuova stazione della metropolitana progettata da Alvaro Siza.

Il *Museo* è un luogo dove i ricordi collettivi, le collezioni d'arte, i sistemi multimediali, la musica e gli eventi catturano l'immaginazione del visitatore, guidandoli attraverso un'esperienza emozionale unica su Napoli e il Mediterraneo.

Le principali sale del *Museo* prendono il nome dalle più importanti città e dai Paesi del Mediterraneo e sono state inaugurate dai rispettivi capi di Stato e di governo: come esempio si citano i presidenti Gligorov (Repubblica di Macedonia), Cavaco Silva (Portogallo); Erdogan (Turchia), Peres (Israele), Abu Mazen (Palestina), de Marco (Malta); Haensch (Parlamento europeo), ed ancora l'ex re Juan Carlos (Spagna), la regina Rania di Giordania ed altri.

Con 107 schermi videowall di grandi dimensioni, il *Museo* è dotato di un sistema multimediale senza precedenti in tutto il mondo.

Grazie alla nuova tecnologia 4K è possibile godere di video, immagini e applicazioni multimediali che catturano l'attenzione dei visitatori attraverso un viaggio unico attraverso la storia, la geografia, le culture, le tradizioni, la politica, le religioni, il destino...

Il Museo della Pace custodisce documenti, oggetti e video di molti Paesi del Mediterraneo, tra i quali i doni dei capi di Stato e di governo che hanno visitato la Fondazione.

Le 20 sezioni del Museo della Pace riguardano grandi tematiche quali l'ambiente, l'archeologia, l'architettura, l'arte, l'artigianato, la legalità, le migrazioni, la musica, le religioni, la storia e le tradizioni, il cibo, i grandi protagonisti della storia: da Pertini a Caponnetto, da Churchill a Kennedy, da Padre Pio a Madre Teresa, da Don Diana a Falcone, da Don Bosco a Borsellino e via per un lungo elenco.

In un momento difficile della nostra storia in cui i media di tutti il mondo sono concentrati solo su ciò che ci divide - assassini, femmicidi, atti terroristici, stupri e quant'altro - l'obiettivo preciso della Fondazione Mediterraneo è quello di trasmettere ai giovani, attraverso il Museo, ciò che ci unisce: **il bello, il vero e il buono.**

Come? Raccontando l'ambiente, il patrimonio culturale, le tradizioni, la musica, la buona politica, la legalità, la giustizia sociale e quant'altro ci accomuna.

In questo modo sarà possibile contrastare in parte la nostra esposizione quotidiana alle notizie di morte, guerre e violenze che uccidono le nostre speranze e minacciano l'idea di un comune futuro: ciò vale specialmente per i giovani che devono, invece, diventare **"Cacciatori del Positivo"**.

Il *Museo* è "patrimonio emozionale dell'umanità".

(Ved. dich. DG UNESCO Irina Bokova: <https://www.youtube.com/watch?v=UKSq-DX6G9Q>)

Il percorso emozionale più importante e significativo è "Un Mare, tre Fedi", dedicato alle 3 religioni monoteiste: <https://www.youtube.com/watch?v=a76qnXO22z0>

Il Museo della Pace - MAMT raccoglie collezioni provenienti dai vari Paesi euro mediterranei e da altre parti del mondo.

In particolare, il Museo raccoglie video e documenti sul partenariato euro mediterraneo e, in generale, sulla storia e sul Mediterraneo odierno, costituendosi come un insieme articolato di *oggetti-reperti-documenti* che costituisce un unicum a livello mondiale.

Lo scopo del Museo è attivare nel visitatore una funzione didattica ed emotiva fondata sul fattore "tempo". Visitando il MAMT, infatti, il problema è il tempo: il tempo necessario non solo per guardare, ma per assorbire, ricordare, ricollegare tutto quello che viene proposto al visitatore attraverso oggetti, video, musica, fotografie, documenti. Serve tempo per ascoltare le spiegazioni che si riferiscono alle singole opere e per ammirarle, serve tempo per capire davvero la portata del

significato di certi video e documenti, per elaborare le sensazioni che nascono guardando fotografie di guerra, per entrare nel mondo delle interpretazioni dello spazio di architetti visionari, per godere grazie ad un'acustica eccellente dell'ascolto di brani musicali ricchi di tradizione, per farsi almeno un'idea di cosa contengano la biblioteca e l'emeroteca, e perché no, serve tempo anche per rifocillarsi mangiando una "vera" pizza napoletana e per saperne di più sulle sue origini e tradizioni.

Di solito in un museo si guardano, con maggiore o minore interesse ed attenzione, delle opere d'arte. Nel MAMT non si tratta tanto di guardare, quanto di lasciarsi trasportare dalla storia che scorre, attraversando Paesi e secoli, tragedie e strette di mano che riportano alla pace, fedi e religiosità diverse ma sentite dai credenti con la stessa intensità, restando senza fiato per la bellezza che un essere umano riesce a creare e il momento dopo per la crudeltà con cui a volte agisce.

Bisogna lasciarsi il tempo di riportare alla memoria, o di imparare, cos'è il Mediterraneo, chi sono i suoi popoli, da dove vengono e soprattutto dove stanno andando. Bisogna avere il tempo di capire quali potenzialità per il futuro possa avere il fatto di dividere un pezzo di pane con un'altra persona, o recitare insieme poche parole di una preghiera, o semplicemente ammettere l'esistenza dell'altro.

È importante avere a disposizione il tempo necessario per rendersi conto di essere entrati dentro un pezzo di storia passata, presente e futura, del flusso della nostra storia. La storia siamo noi, e il MAMT ce lo ricorda.

Per quanto concerne la descrizione sul patrimonio del Museo MAMT si allega il volume 8a che contiene dettagli sulle collezioni e illustrazioni sulle stesse.

Di seguito si riportano messaggi ed una sintesi della rassegna stampa.

Il Museo si articola nei seguenti percorsi emozionali:

- | | |
|---|---|
| 1 - Il Mediterraneo delle emozioni | 11 - Pino Daniele Alive |
| 2 - Il Mediterraneo della luce | 12 - Storie di pace |
| 3 - Il Mediterraneo della creatività | 13 - Paesi ed istituzioni |
| 4 - Il Mediterraneo dei mestieri | 14 - Testimonianze e visite |
| 5 - La Campania delle emozioni | 15 - Antonio de Curtis Principe Poeta |
| 6 - Molinari scultore del colore | 16 - Pertini e Caponnetto |
| 7 - Voci dei migranti | 17 - Le autostrade del mare |
| 8 - Un mare, tre fedi | 18 - I Grandi protagonisti |
| 9 - Don Giovanni Bosco, Madre Mazzarello e i Salesiani | 19 - Il Cibo delle emozioni |
| 10 - Il canto che viene dal mare | 20 - I giovani cacciatori del positivo |

www.mamt.it

Guarda i video di presentazione dei principali percorsi emozionali:

<http://www.mamt.it/VISITA%20IL%20MUSEO/5-i-percorsi-emozionali.html>

PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE DAL MUSEO DELLA PACE - MAMT NEL TRIENNIO 2019 - 2021

Il Museo della Pace - MAMT, oltre agli spazi espositivi, costituisce un sistema culturale a carattere didattico e divulgativo, attraverso l'ausilio di sistemi multimediali all'avanguardia e di sale e spazi per la didattica interattiva. Nel triennio 2019-2020 sono state svolte le seguenti principali attività didattiche e culturali:

1. Gennaio/giugno 2019 - Mostra didattica per studenti "Stracciando i veli. Donne artiste del mondo islamico".
2. Febbraio/settembre 2019 - Programma "La Campania delle emozioni" (in collaborazione con l'UNESCO e la Regione Campania. È prevista la partecipazione di 3.000 studenti delle scuole campane).
3. Febbraio 2019 - Programma "Gli Stati Uniti d'Europa per un Mediterraneo di pace" (in collaborazione con la Fondazione Caponnetto).
4. Giugno/luglio 2019 - WORLD PEACE FORUM: lo sport strumento per la pace (convegni, mostre, eventi, multimedia. In collaborazione con l'ONU, il CONI e l'Università Federico II di Napoli. È prevista la partecipazione di 4.000 giovani atleti di 140 paesi del mondo ed il coinvolgimento di circa 8.000 studenti universitari della Campania).
5. Settembre/dicembre 2019. - Visite guidate motivate ed emozionali con gli studenti delle scuole superiori della Campania (in collaborazione con UIL scuola e Regione Campania).
6. Gennaio 2020 - gemellaggio con l'expo di Dubai.
7. Febbraio 2020 - Incontro e gemellaggio tra studenti campani e studenti tunisini.
8. Giugno 2020 – Il edizione webinar del WORLD PEACE FORUM: la musica e l'arte strumento per la pace (con il coinvolgimento di 40 istituti superiori della Campania).
9. Settembre 2020 – Incontro e gemellaggio con i Museo del Marocco.
10. Ottobre 2020 - Gemellaggio con il MUCEM di Marsiglia.
11. Dicembre 2020 – Incontro per Natale al Museo (nel rispetto delle regole COVID 19).
12. Febbraio 2021 – Seminari sull'Egitto.
13. Marzo 2021 – Incontro sui migranti – Visita webinar al percorso emozionale "Voci dei Migranti".
14. Giugno 2021 – Incontro interreligioso e percorso "Un Mare tre fedi".
15. Ottobre 2021 – Conferenza mondiale al Museo su "Pandemia e patrimoni museali" con la partecipazione di ambasciatori e rappresentanti di vari Paesi).

Nel secondo semestre 2021 gran parte delle attività sono state svolte in streaming o su piattaforma multimediale.

Per dettagli vedere l'elenco delle principali al seguente link:

<https://www.fondazionemediterraneo.org/index.php/iniziativa-e-attivita-anno-per-anno/2021-it>